



TRIBUNALE ORDINARIO DI LAGONEGRO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Antonietta Terracciano

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 24.06.26;

rilevato che, con ordinanza del 09.05.23, il g.e. ha autorizzato quattro tentativi di vendita (*“nell'ipotesi in cui la vendita non abbia esito positivo, il professionista delegato proceda ad ulteriori vendite ai sensi dell'art. 591, secondo comma, c.p.c., ribassando il valore d'asta/prezzo di riferimento ogni volta di un quarto fino ad un massimo di TRE RIBASSI”*);

considerato che, con provvedimento del 10.04.24, il g.e. ha autorizzato il delegato *“ad escludere dalla formazione dell'unico lotto di vendita contenente tutti i beni oggetto della procedura il solo terreno di proprietà della Agricola Valdiano s.s., sito in Atena Lucana, località “area Ferrari”, a confine con il Comune di Brienza, censito al Catasto Terreni del suddetto Comune al foglio 17, p.lla 1, per il quale non può dirsi sussistente la continuità delle trascrizioni nel ventennio antecedente il pignoramento, per le motivazioni esposte al capo D) della presente relazione”*;

rilevato che, con provvedimento del 28.05.24, il g.e. ha autorizzato il professionista delegato ad espletare almeno tre tentativi di vendita;

rilevato che, con relazione del 27.04.2026, il delegato ha rappresentato di aver esperito i tre tentativi di vendita delegati, i quali hanno avuto tutti esito negativo (in data 29.10.2024; 26.02.2025; 10.06.2025);

considerato che il creditore insiste per la prosecuzione delle attività di vendita chiedendo ulteriori tentativi;

rilevato che, nonostante i tentativi di vendita e i ribassi del prezzo d'asta, i beni pignorati hanno ancora valore idoneo al soddisfacimento dei crediti che non rende possibile, allo stato, considerare antieconomica la procedura;

P.Q.M.

dispone che il delegato proceda ad ulteriori tre tentativi di vendita, applicando per i primi due tentativi una riduzione pari al 25% del prezzo base del precedente avviso di vendita, e per il terzo tentativo una riduzione pari al 20% del prezzo base del precedente avviso di vendita, in virtù della delega precedentemente conferita, che si intende rinnovata, e secondo le condizioni e le modalità di cui all'ordinanza di delega in atti nonché ai sensi della vigente normativa, con particolare riferimento alla pubblicità sul Portale delle vendite telematiche, con onere al delegato di relazionare all'esito;

dispone, inoltre, con onere a carico del creditore procedente, il versamento di un ulteriore acconto di euro 800,00 a titolo di fondo spese per la procedura.

Si comunichi.

Lagonegro, 24.07.2026

IL G.E.

Dott.ssa Antonietta Terracciano